

## **ASM ENERGIA S.P.A.**

L'ASM ENERGIA S.P.A. ha sede legale in VIGEVANO, Viale Petrarca 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio con il n. **01985180189** e REA n. **236504**.

La partita IVA è **01985180189** ed il codice fiscale è **01985180189**.

Il capitale sociale al **31/12/2014** è di **€2.510.870,00**.

Indirizzo di posta elettronica certificata: comunicazioni@pec.asmenergia.com

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della società controllante Asm Vigevano e Lomellina SpA

*Presidente del Consiglio  
d'Amministrazione*

*Geom. Bocca Corsico Piccolini Enrico*

*Amministratore delegato  
Consigliere  
Consigliere  
Consigliere*

*Ing. Patrizio Nonnato  
Ing. Fabrizio Longa  
Dott.ssa Barotti Chiara  
Dott.ssa Guatteo Mariarosa*

*Sindaco Presidente  
Sindaco  
Sindaco*

*Dott. Stefano Omodeo Zorini  
Dott.ssa Mariacristina Macchi  
Dott. Ezio Cizza*

*Revisore contabile*

*Dott. Roberto Zoboli*

## Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio al 31 dicembre 2014 che evidenzia un utile di 1.137.769

\* \* \*

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 2.510.870, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 2.510.870 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, ha come soci:

ASM VIGEVANO LOMELLINA S.P.A.

Partita IVA: 01471630184

proprietaria di n. 1.380.979 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 1.380.979,00 di Capitale Sociale (55,00%)

LIBERA ENERGIA SPA

Partita IVA: 13194270156

proprietario di n. 1.129.891 azioni del valore nominale di Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 1.129.891,00 di Capitale Sociale (45,00%)

## SCENARIO MACROECONOMICO

Il Fondo Monetario Internazionale rivede ancora al ribasso le previsioni macroeconomiche dell'Italia e di tutti i principali paesi dell'area euro, Spagna esclusa. L'Italia archivierà il 2014 con un calo del Pil dello 0,2% mentre il prossimo anno recupererà lentamente velocità con un'espansione dello 0,8%. Queste stime - contenute nel World Economic Outlook, a Washington - sono peggiori del +0,3% e del +1,1% rispettivamente stimati nello scorso mese di luglio, ma migliori rispetto alle valutazioni del governo italiano, che nell'ultima nota di aggiornamento al Def aveva indicato un -0,3% per quest'anno e un +0,6% per il prossimo.

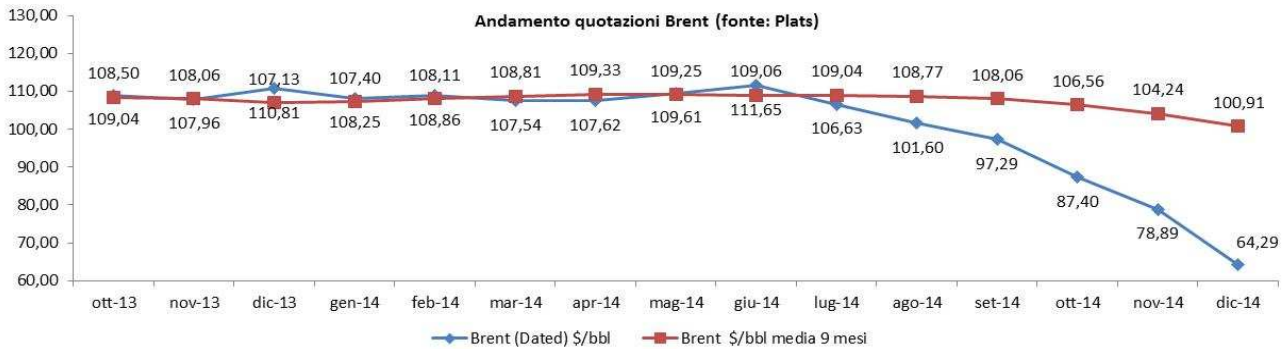
La convalescenza tricolore è visibile con chiarezza sia sul versante della disoccupazione, che quest'anno salirà ancora passando al 12,6% della forza lavoro (era al 12,2% nel 2013) per poi iniziare a scendere nel 2015 toccando il 12%, sia su quello dell'inflazione, tra le più basse dell'Eurozona, con valori rispettivamente pari al +0,1% e al +0,5%. Segnali ancora positivi, invece, dagli scambi internazionali: la bilancia dei pagamenti italiana resta in visibile attivo con un surplus costante della bilancia delle partite correnti (beni e servizi) all'1,2% del Pil.

Nel suo rapporto l'istituzione di Washington, pur prospettando una prosecuzione della ripresa a livello globale, individua proprio nella zona euro una delle aree più a rischio, con una ripresa che è iniziata, ma che ancora lenta e incerta (domanda inadeguata insieme a debito e disoccupazione ancora alti) rappresenta ancora una sfida per una crescita forte e sostenuta. Le cifre, anche in questo caso, parlano da sole: le stime di crescita della zona euro nel suo complesso sono state tagliate per quest'anno allo 0,8% (dall'1,1% stimato a luglio) e all'1,3% per il 2015 (1,5%). La frenata riguarda tutti gli altri principali paesi di Eurolandia. A partire dalla Germania, accreditata rispettivamente di un +1,4% (1,9%) e di un +1,5% (1,7%) e dalla Francia che quest'anno crescerà dello 0,4% (0,8%) e il prossimo dell'1% (1,5%). In controtendenza con gli altri grandi Paesi solo la Spagna crescerà dell'1,3% migliorando le sue previsioni rispetto al +1,2% stimato a luglio e il +1,7% per il 2015 (1,6%).

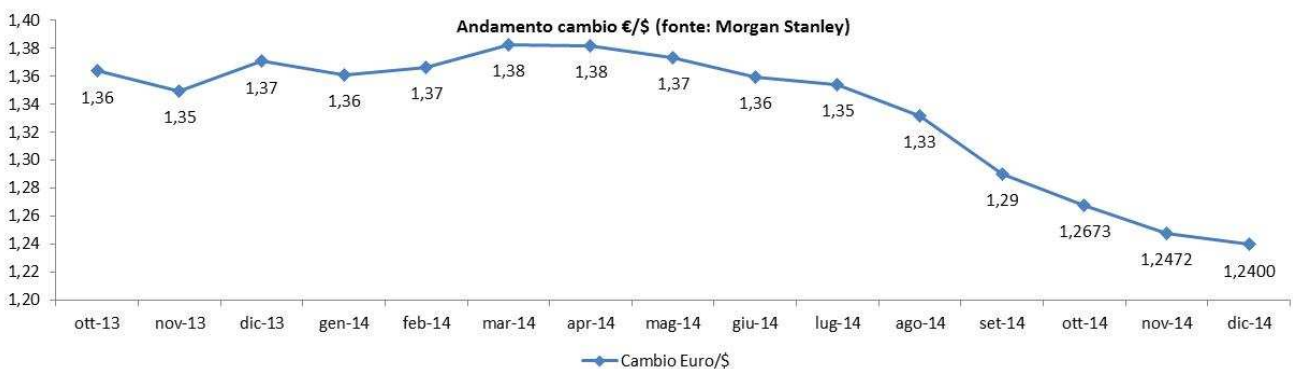
Il Fondo Monetario Internazionale stima che quest'anno la crescita globale toccherà il 3,3%, invariata rispetto allo scorso anno ma decurtata di un decimo di punto rispetto alle stime di luglio. Il prossimo anno l'economia mondiale accelererà al 3,8%. Tra gli altri grandi 'player' dell'economia mondiale, tengono bene gli Stati Uniti, con una ripresa che sta viaggiando al 2,2% per accelerare al 3,1% nel 2015 e la Cina, che crescerà rispettivamente al 7,4% e al 7,1% (rispetto al 7,7% stimato a luglio per entrambe le annate). Le incertezze sulla crisi scozzese non sembrano aver pesato sul Regno Unito, che crescerà del 3,2% e del 2,7% con previsioni assolutamente

invariate rispetto a quelle di tre mesi fa.

Per quanto riguarda il prezzo del petrolio, driver primario nella determinazione del prezzo del gas, a partire da metà del 2014 i prezzi hanno cominciato a scendere fino arrivare ad un livello a fine dicembre 2014 di ca. 64\$/bbl. Tale valore rappresenta il minimo degli ultimi 5 anni.



Per quanto riguarda il cambio €/\$, elemento altrettanto significativo nella determinazione del prezzo del gas in quanto normalmente le forniture sono espresse in dollari (peraltro inversamente correlate rispetto al prezzo del Brent), la turbolenza, già sperimentata negli ultimi anni, è stata significativa anche nel corso del periodo 2014 (si veda il grafico sottostante dal quale si evidenzia l'andamento del cambio €/€\$ dall'ottobre 2013 al dicembre 2014).

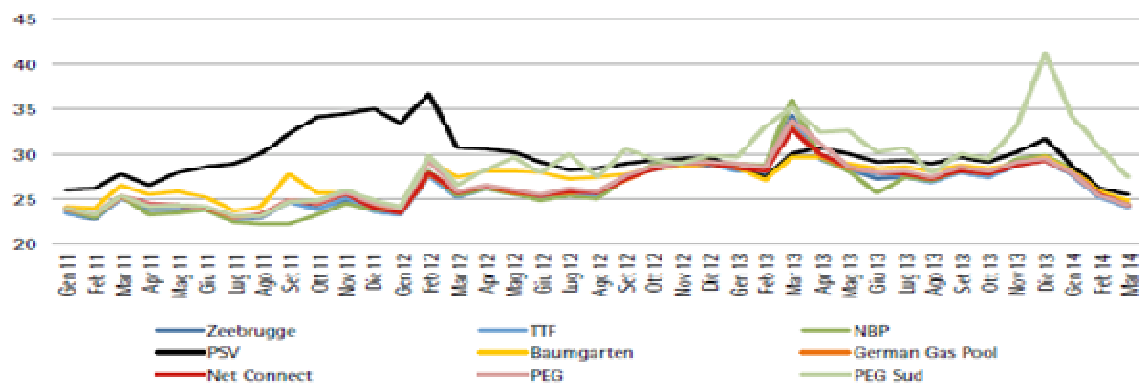


Le condizioni strutturali del mercato hanno quindi contribuito alla diminuzione dei prezzi. Nel corso del 2014 le previsioni di crescita dell'economia globale sono state riviste più volte al ribasso a causa del rallentamento della crescita cinese e del perdurare di una situazione di stagnazione nell'area Euro. Dal lato dell'offerta, nella prima parte dell'anno, nonostante il boom della produzione USA, la cui domanda è stata sempre meno soddisfatta dall'import, le tensioni geopolitiche tra Russia e Ucraina e i disordini in Libia hanno sostenuto i prezzi.

Dal terzo trimestre in poi, il perdurare di un eccesso di offerta ha creato particolari tensioni sui prezzi, a cui ha contribuito anche la decisione dell'OPEC che, in occasione della riunione dello scorso 27 novembre, ha scelto di mantenere invariato il tetto di produzione (circa 30,6 milioni di barili al giorno).

Le quotazioni del gas sui principali hub europei hanno registrato pesanti decrementi, ancora più consistenti rispetto al prezzo al PSV (17,2%): il prezzo del gas al TTF (principale hub europeo del gas) è sceso di circa il 22%, così come i prezzi agli altri hub del nord Europa (NCG, Zeebrugge ed NBP). Più in linea con la discesa del PSV è stato il prezzo al VTP, hub austriaco, impattati entrambi, nel corso del 2014, dalle dinamiche relative ai flussi gas dalla Russia.

### Prezzi del gas sul mercato all'ingrosso: storico



Fonte: Platts.

## ANDAMENTO DEI MERCATI DEI PRODOTTI ENERGETICI: EE

### Bilancio energetico e prezzo dell'energia elettrica in Italia

Bilancio energia Italia (Mil di kWh)	31.12.2014	31.12.2013	Delta	Delta%
<i>Produzione netta:</i>				
Idroelettrica	58.067	54.068	3.999	7%
Termoelettrica	165.684	183.404	-17.720	-10%
Geotermoelettrica	5.541	5.319	222	4%
Eolica	14.996	14.812	184	1%
Fotovoltaica	23.299	21.229	2.070	10%
<b>Produzione netta totale</b>	<b>267.587</b>	<b>278.832</b>	<b>-11.245</b>	<b>-4%</b>
Importazione	46.724	44.338	2.386	5%
Esportazione	3.021	2.200	821	37%
<b>Energia immessa in rete</b>	<b>43.703</b>	<b>42.138</b>	<b>1.565</b>	<b>4%</b>
Consumi per pompaggi	2.254	2.495	-241	-10%
<b>Richiesta energia elettrica</b>	<b>309.036</b>	<b>318.475</b>	<b>-9.439</b>	<b>-3%</b>

Fonte Terna S.p.A. - Rapporto mensile elettrico (elaborazione dati ufficiali 2013 e preconsuntivi 2014)

La richiesta complessiva di energia elettrica registrata in Italia nel 2014, risultante dai dati consuntivi pubblicati da Terna al 31.12.2014, è pari a 309 milioni di MWh, con una riduzione del 3% rispetto all'anno precedente (318,5 milioni di MWh). La domanda è stata soddisfatta per l'87,0% dalla produzione netta nazionale (62,0% termoelettrica; 22,0% idroelettrica; 16,0% geo-termoelettrica, eolica e fotovoltaica), mentre per il restante 13,0% (43,7 milioni di MWh) si è fatto ricorso alle importazioni.

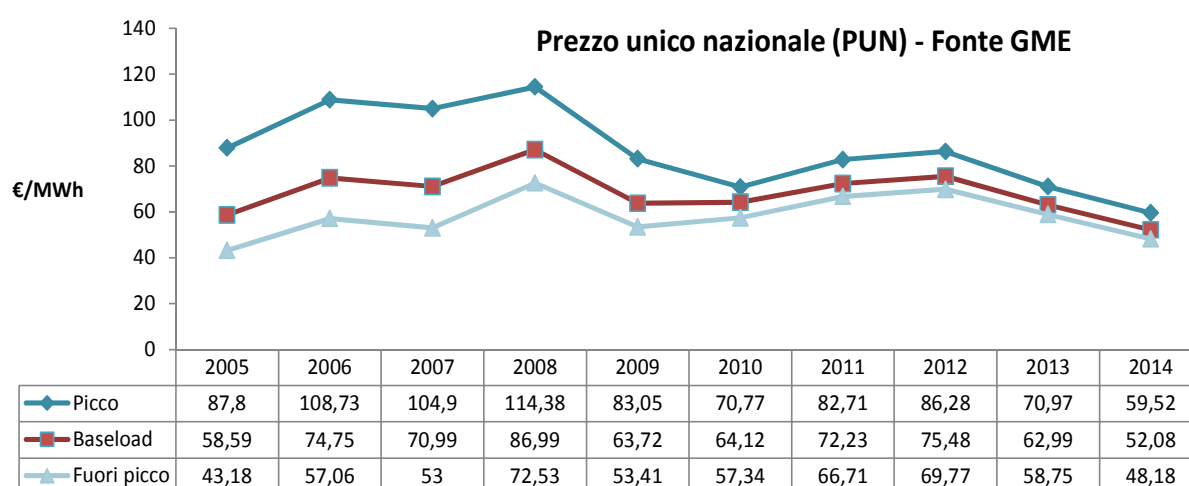
Nel 2014 la domanda di energia elettrica ha registrato una contrazione e gli scambi nel Mercato del giorno Prima segnano un nuovo minimo storico a 282 TWh (lontano dal picco di 337 TWh del 2008). Il prezzo di acquisto dell'energia nella borsa elettrica (PUN), registra una pesante flessione del -17,3% che va ad aggiungersi a quella del -16,6% del 2013.

La diminuzione della domanda, l'aumento dell'import netto e della produzione rinnovabile con la conseguente significativa contrazione della domanda termoelettrica, sono tra le cause della discesa del livello dei prezzi dell'energia elettrica sul mercato nazionale. Sull'ultimo anno ha significativamente influito la variabile climatica: le temperature non in linea con le medie stagionali hanno contribuito a ridurre i consumi del settore residenziale nel periodo invernale e non hanno stimolato i consumi elettrici per il raffrescamento nel periodo estivo.

Oltre alla contrazione della domanda, ha impattato sul prezzo dell'energia elettrica la diminuzione dei costi di generazione termoelettrica dovuta ad un calo dei prezzi delle materie prime, sia gas (spot) che carbone. I gruppi di ore, F1, F2 ed F3, hanno registrato un sensibile decremento.

Il prezzo medio di acquisto dell'energia (l'annuale baseload 2015) nella borsa elettrica (PUN), con una flessione di 10,91 Euro/MWh rispetto all'anno precedente, si è portato a 52,08 Euro/MWh (-17,3%), livello più basso di sempre (vedi grafico sotto). L'analisi per gruppi di ore rivela che anche nelle ore di picco il prezzo di acquisto ha aggiornato il proprio minimo storico attestandosi a 59,52 Euro/MWh, con un calo di 11,45 Euro/MWh (-16,1%) sul 2013; nelle ore fuori picco, il ribasso è stato di 10,57 Euro/MWh (-18,0%) con il prezzo sceso a 48,18 Euro/MWh, più alto solo rispetto al valore del 2005.

Il rapporto prezzo picco/baseload si conferma in linea con i bassi livelli del triennio precedente.



Gli acquisti nazionali di energia elettrica, pari a 278,5 milioni di MWh, hanno registrato una flessione del 2,4% rispetto al 2013. Le vendite delle unità di produzione nazionali di energia elettrica hanno subito lo stesso andamento segnando un minimo storico assoluto a 235,0 milioni di MWh.

### Volumi mercato energia elettrica

Volumi EE zionali	Vendita		Acquisto	
	Mln. MWh	Media oraria Mwh	Mln. MWh	Media oraria Mwh
Nord	113	12.926	157	17.868
Centro Nord	18	2.100	26	2.953
Centro Sud	29	3.303	41	4.640
Sud	48	5.454	26	2.965
Sicilia	17	1.926	18	2.060
Sardegna	10	1.123	11	1.303
<b>Totale nazionale</b>	<b>235</b>	<b>26.832</b>	<b>279</b>	<b>31.789</b>
Estero	47	5.358	3	399
<b>Sistema Italia</b>	<b>282</b>	<b>32.190</b>	<b>282</b>	<b>32.188</b>

Fonte: GME

## ANDAMENTO DEI MERCATI DEI PRODOTTI ENERGETICI: GAS

Bilancio gas naturale Italia (Mld di mc)	31.12.2014	31.12.2013	Delta	Delta%
Servizi e usi civili	25,6	30,4	-4,8	-16%
Usi industriali	16,5	16,5	0	0%
Usi termoelettrici	17,7	20,7	-3	-14%
Consumi e perdite di sistema	1,6	1,9	-0,3	-16%
<b>Richiesta gas naturale</b>	<b>61,4</b>	<b>69,5</b>	<b>-8,1</b>	<b>-12%</b>

Fonte: Snam Rete Gas

La domanda di gas naturale in Italia nel 2014 ha fatto registrare un calo dell'11,6% rispetto all'anno precedente attestandosi a circa 61,4 miliardi di metri cubi, con una riduzione complessiva di oltre 8 miliardi in meno rispetto al 2013, perfino più di un miliardo in meno rispetto al lontanissimo 1998 e ben 19 miliardi in meno, il 23,8%, rispetto a dieci anni fa. Nel 2013 ci si era fermati ad un calo del 6,4% su base anno precedente, mentre la flessione sul 2012 è stata del 17,3%. Tale dinamica è da attribuirsi prevalentemente al settore civile (-4,8 miliardi di metri cubi; -16,0% verso il 2013), a causa di temperature particolarmente miti nei mesi invernali con conseguente calo dei consumi per il riscaldamento degli ambienti.

Le fonti di approvvigionamento hanno registrato nel corso del 2014:

- una produzione nazionale in diminuzione rispetto al valore del 2013 (-0,5 miliardi di metri cubi; -7%);
- importazioni di gas in riduzione verso l'anno precedente (-6,2 miliardi di metri cubi; -10%);
- un saldo a stoccaggio in iniezione per circa 0,9 miliardi di metri cubi.

Per quanto riguarda l'andamento mensile dei prezzi del gas sul mercato spot nel 2014 il prezzo del gas in Italia ha seguito l'andamento decrescente dei prezzi negli altri hub europei e ha registrato una flessione del 17,2% rispetto all'esercizio precedente. Tra i principali fattori ribassisti si segnalano la stagnazione della domanda, ridottasi di circa 8 miliardi di metri cubi, e gli alti livelli di stoccaggio che hanno comportato un eccesso strutturale di gas durante il periodo estivo, con conseguente impatto ribassista sui prezzi, tanto in fase di iniezione che nella fase di erogazione durante il quarto trimestre.

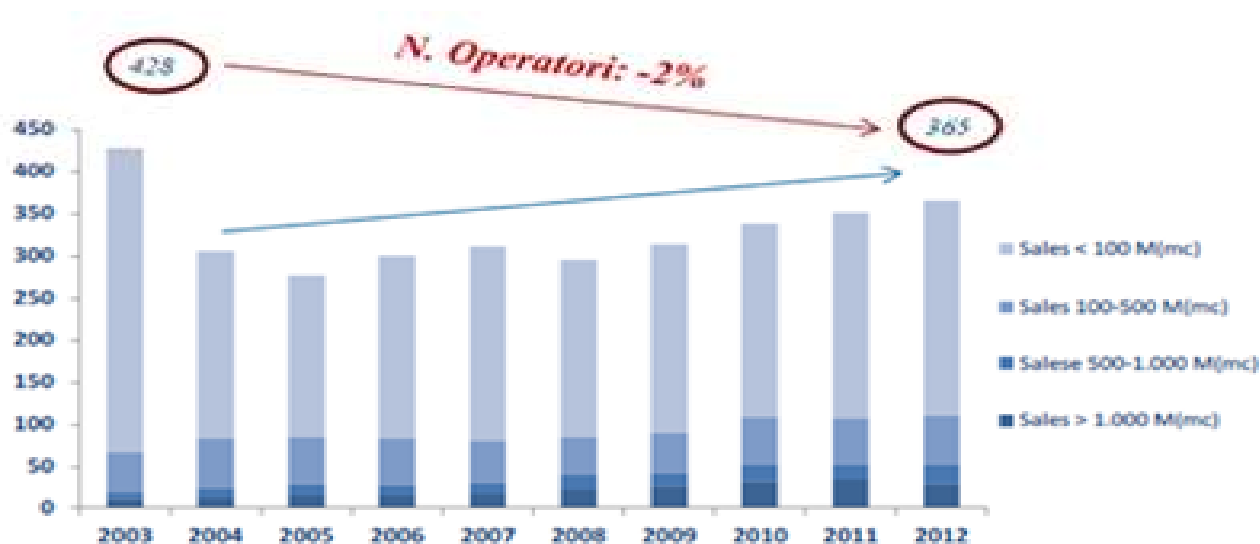


## CONTESTO COMPETITIVO DEL MERCATO ENERGETICO

A partire dal 2003 il mercato del gas ha registrato una sostanziale modifica del contesto competitivo nazionale, i grandi player nazionali perseguono una strategia di ulteriore aggregazione, così come si verifica un'azione di concentrazione tra gli operatori medio-piccoli locali.

Per effetto di tali dinamiche, dal 2006 al 2010, il mercato downstream ha raggiunto una stabilità interna con separazione tra i player di grandi dimensioni da quelli di medie dimensioni.

### Strategia di crescita del mercato



Anche alla luce di quanto stabilito con il DM 19 01 2011, che definisce i 177 Ambiti

Territoriali Minimi per i servizi di distribuzione, operatori come ASM Energia S.p.A. dovranno valutare la possibilità di aggregare altri piccoli operatori presenti sul suo territorio commerciale.

## **QUADRO NORMATIVO: MERCATO "RETAIL"**

### **Condizioni economiche di riferimento**

Le condizioni economiche di riferimento definite da AEEGSI nel corso del 2014 per i clienti aventi diritto al regime di tutela gas ed al regime di maggior tutela elettrico, sono state caratterizzate da un andamento altalenante.

Energia elettrica: Il settore elettrico in particolare ha registrato una tendenziale riduzione delle tariffe nei primi tre trimestri ed un incremento sostanziale nell'ultimo trimestre dell'anno. Tale andamento altalenante è dovuto principalmente a due fattori: il primo è legato all'instabilità del mercato italiano (borsa elettrica) e pertanto alla variabilità dei costi di approvvigionamento della materia prima che nel corso del 2014 hanno registrato una lenta ma graduale contrazione; il secondo fattore è legato all'incremento dei costi dei servizi di rete (trasporto, distribuzione e misura) ed in misura prevalente agli oneri generali di sistema (oneri parafiscali) che nulla hanno a che vedere con la fornitura.

Nonostante sia stato avviato un procedimento finalizzato alla definizione di un codice di rete elettrico con Delibera 612/2013/R/eel, con specifico riferimento alla definizione delle regole in materia di tempistiche di fatturazione, messa a disposizione dei dati di misura, garanzie, nel corso del 2014 non è stato deliberato alcun provvedimento in tal senso.

Non si registrano modifiche regolamentari alla struttura tariffaria.

Gas naturale: Il settore del gas naturale, di converso, ha registrato una sostanziale riduzione nonostante la ripresa nell'ultimo trimestre dell'anno. (0% nel I trimestre; -3,8% nel II trimestre; -6,3% nel III trimestre; +5,4% nel IV trimestre). Nello specifico le motivazioni sono legate essenzialmente ad una generalizzata riduzione delle quotazioni della materia prima a livello internazionale. Da ottobre 2013, infatti, la componente a copertura dei costi di approvvigionamento e commercializzazione all'ingrosso ( $C_{MEM}$ ) è determinata a partire dalle quotazioni della commodity nei mercati regolamentati. Nelle more dell'avvio e delle piena

liquidità del mercato italiano, le quotazioni prese a riferimento sono quelle del mercato organizzato TTF (*Title transfert facilities*). L'ultimo trimestre è tipicamente caratterizzato da una ripresa delle quotazioni e, in particolare, nella ripresa della tariffa regolata nel Q4-2014, hanno significativamente inciso le tensioni geopolitiche nel rapporto Russia/Ucraina.

Con Delibera 162/2014/R/gas, l'AEEGSI ha confermato anche per l'anno termico 2014-15 le modalità di calcolo della componente  $C_{MEM}$  in relazione alle quotazioni *forward* del TTF. Con riferimento alla componente CCR - componente a copertura dei costi operativi sui mercati e dei rischi - ha invece stabilito che gli elementi a copertura del *rischio livello* e del *rischio eventi climatici invernali* fosse legato agli esiti delle aste per il conferimento delle capacità di stoccaggio di modulazione stagionale, direttamente legato alla copertura di tali rischi.

L'atteso provvedimento (delibera 462/2014/R/gas) per l'adeguamento della componente QVD – a copertura dei costi di commercializzazione al dettaglio – ha previsto un aggiornamento solo a valere dal 1 gennaio 2015. Tale provvedimento, che vedeva una significativa riduzione della quota fissa a beneficio di quella variabile, è stato completamente smentito dalla Delibera 550/2014/R/gas che, sempre a valere dal 1 gennaio 2015, ha ripristinato i valori vigenti della componente variabile ed aumentato di pochi centesimi la componente fissa, rimandando ad un successivo provvedimento una organica revisione della componente.

### **Codice di condotta e qualità commerciale**

A valle della modifica del Codice del Consumo (D. Lgs 206/2005) con Decreto Legislativo 21 febbraio 2014 n. 21, l'AEEGSI ha adeguato la regolazione secondaria modificando ed integrando il Codice di Condotta Commerciale (Delibera ARG/cm 2014/10).

In particolare, la Delibera 266/2014/R/com apporta modifiche al Codice di Condotta Commerciale e detta disposizioni specifiche sull'applicazione della Delibera 153/2012/R/com ai clienti domestici in materia di contratti non richiesti. Le principali disposizioni riguardano: *i*) l'allungamento dei termini del diritto di ripensamento; *ii*) la modifica dei termini per l'invio del contratto sottoscritto con mezzi di comunicazione a distanza; *iii*) l'obbligo per l'esercente di dichiarare, nelle negoziazioni a distanza, tutti i costi compresi quelli di trasporto e le imposte; *iv*) la possibilità per il cliente di rinunciare al diritto di ripensamento; *v*) l'introduzione di una serie di obblighi di trasparenza e diligenza del personale commerciale.

## **Trasparenza dei documenti di fatturazione**

Con Delibera 501/2014/R/com l'AEEGSI ha riformato la disciplina in materia di trasparenza dei documenti di fatturazione. Tale disciplina sarà completamente efficace a partire dal 1 settembre 2015. In estrema sintesi il provvedimento stabilisce l'obbligo di invio al cliente finale di una bolletta "sintetica" la cui emissione deve essere coerente con la disciplina fiscale. Gli elementi di dettaglio che hanno condotto alla definizione della bolletta saranno inviati al cliente solo se richiesti da quest'ultimo o nei casi necessari per la risoluzione di reclami o richieste di chiarimento in materia di doppia fatturazione o verifica di fatturazione. Con riferimento al mercato libero l'AEEGSI rimanda a quanto stabilito nel contratto.

Il provvedimento non sembra aver fatto passi in avanti nell'ottica della chiarezza della bolletta, ma certamente semplifica gli obblighi in capo ai soggetti che operano nel mercato libero.

Si rilevano tuttavia due criticità. La prima è legata all'obbligo di inserire in bolletta il prezzo medio dell'energia/gas fatturata. Tale informazione, infatti, potrebbe risultare poco significativa se non addirittura fuorviante. La seconda criticità si rileva in relazione all'obbligo di praticare uno sconto nel caso in cui il cliente opti per l'invio della bolletta digitalizzata (non in formato cartaceo) in virtù dei minori costi sostenuti dall'esercente per la stampa e l'invio tramite posta.

La definizione delle aggregazioni delle voci che dovranno comparire in bolletta sintetica così come il Glossario e la guida alla lettura sono ancora in fase di consultazione.

## **Unbundling**

A valle della consultazione avviata con DCO 36/2014/R/com, L'AEEGSI ha pubblicato la Delibera 231/2014/R/com con cui approva il nuovo Testo Integrato delle disposizioni in merito agli obblighi di separazione contabile (*unbundling* contabile) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas e dei relativi obblighi di comunicazione. In estrema sintesi AEEGSI ha stabilito una significativa semplificazione degli obblighi di separazione contabile, in particolare con la revisione delle soglie di applicazione del regime ordinario e semplificato. Inoltre ha previsto l'esenzione dall'invio dei dati da parte di diverse tipologie di soggetti (minori). Il provvedimento stabilisce altresì una disciplina dell'*unbundling* contabile coerente con quanto introdotto dal Decreto Legislativo 93/11. Tra le novità, infatti, si segnala un adattamento della struttura e del contenuto dell'attività di vendita finale di energia elettrica e di gas (con particolare riferimento alla separazione delle attività di vendita di gas naturale ai

clienti finali nel servizio di tutela e servizi di ultima istanza da quella nel mercato libero).

## **NOVITA' IN MATERIA FISCALE**

### **Addizionale IRES (Robin Hood Tax)**

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 10/2015, ha dichiarato "l'illegittimità costituzionale della cosiddetta "Robin Tax", istituita con l'art. 81, commi 16, 17 e 18, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione della sentenza nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica".

Poiché la pubblicazione della sentenza è avvenuta in data 11 febbraio 2015, l'incostituzionalità della Robin Tax ha effetto a partire dal giorno successivo alla suddetta data, non avendo la pronuncia efficacia di tipo retroattivo.

Nello specifico, la Corte ha ritenuto fondata la questione sollevata in riferimento agli articoli 3 e 53 della Costituzione ed ha accolto quasi interamente le istanze promosse dalla Commissione Tributaria Provinciale di Reggio Emilia nel 2011.

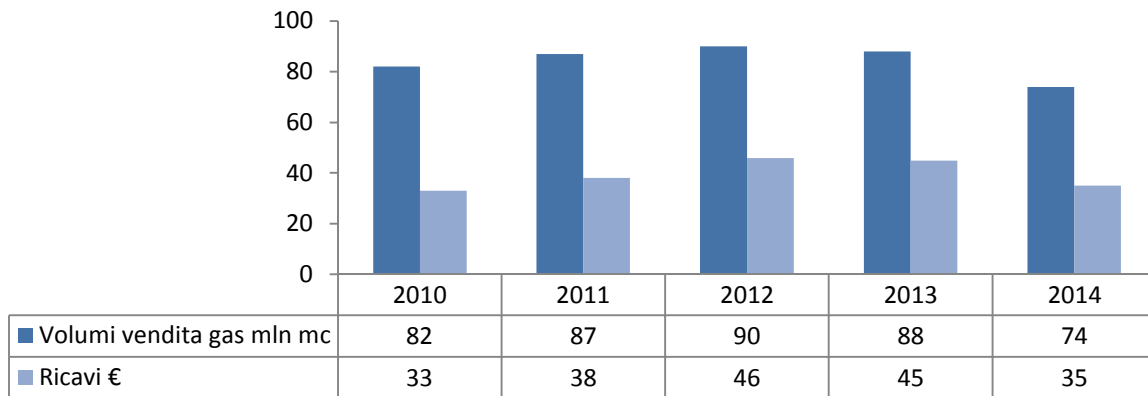
La decisione in merito alla irretroattività degli effetti della sentenza è dovuta alla valutazione degli impatti che potrebbero derivare dall'applicazione retroattiva in quanto, come specificato dalla Corte, nel caso venissero restituiti i versamenti tributari effettuati dai contribuenti si determinerebbe, anzitutto, una grave violazione dell'equilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 81 della Costituzione, e verrebbe altresì minato il rispetto dei parametri che l'Italia si è obbligata a rispettare in sede di Unione europea e internazionale.

## **ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

L'andamento della gestione è stato incentrato allo sviluppo e consolidamento delle aree di vendita caratteristiche della società. Nell'esercizio 2014, ASM Energia S.p.A. ha venduto 74 mln di mc di gas.

Le vendite risentono, nell'esercizio 2014, di un importante riduzione delle temperature ed una conseguente riduzione dei volumi venduti. (vedi grafico sotto)

### Ricavi e Volumi vendita gas



Nonostante l’impatto negativo del clima sui risultati la marginalità per mc di gas venduto risulta in linea con gli anni precedenti anche in funzione del contratto di approvvigionamento stipulato. Nel corso dell’ultimo trimestre 2014 la società ha avviato in maniera più decisa l’attività di vendita di energia elettrica, affiancandola alla tradizionale fornitura di gas, grazie alle competenze acquisite con l’ingresso del nuovo socio privato.

Nel primo trimestre 2015 risultano contrattualizzati n. 1340 nuovi clienti energia elettrica, con l’avvio di quest’ultima attività si è dato ulteriore impulso al piano di sviluppo commerciale rivolto all’espansione nel territorio della Lomellina.

La società nel corso dell’ultimo trimestre 2014 ha implementato un nuovo modello di gestione del credito anche attraverso una società specializzata nel settore e contestualmente si è dotata di una propria unità per la gestione crediti a partire del 1° gennaio 2015.

Questa attività ha consentito di migliorare la gestione complessiva ed in particolare per quanto riguarda il recupero dei crediti scaduti relativi a clienti cessati.

Si segnala che durante il 2014 sono stati attivati alcuni nuovi presidi territoriali indiretti (denominati ASM Energia Point) siti nei comuni di: Gambolò, Cassolnovo, Cilavegna e Tromello.

Nell’ambito delle attività rivolte al posizionamento della società nel suo territorio, ASM Energia S.p.A., ha promosso nel mese di novembre 2014 un concorso rivolto alle scuole primarie e secondarie “Save Energy 2015” con lo scopo di sensibilizzare i ragazzi sull’uso razionale dell’energia, la fase finale e la premiazione è prevista per la primavera 2015.

Si segnala anche l’implementazione di un piano di comunicazione molto strutturato con il coinvolgimento di tutti i media presenti sul territorio e la definizione di una “corporate identity” che consente un più agevole ed immediato riconoscimento della società da parte della clientela.

## Analisi Economico Finanziaria

Al fine di agevolare la comprensione dell'andamento economico finanziario della Società al 31/12/14 e delle principali variazioni rispetto al 31/12/13, riportiamo di seguito la riclassificazione gestionale del bilancio di esercizio; in particolare, si espongono i prospetti sintetici di conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario.

€/000	30/12/2013		30/12/2014	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	45.681	99,1%	34.911	98,8%
Altri ricavi e proventi	438	0,9%	418	1,2%
<b>Valore della produzione</b>	<b>46.119</b>	<b>100,0%</b>	<b>35.329</b>	<b>100,0%</b>
Consumi di materie prime, sussidiarie (1)	-39.693	-86,1%	-30.648	-86,8%
<b>Margine di contribuzione</b>	<b>6.426</b>	<b>13,9%</b>	<b>4.681</b>	<b>13,2%</b>
Costi per servizi	-1.467	-3,2%	-1.330	-3,8%
Costi per godimento beni di terzi	-39	-0,1%	-36	-0,1%
Costi del personale	-331	-0,7%	-350	-1,0%
Oneri diversi di gestione	-23	0,0%	-53	-0,2%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>4.566</b>	<b>9,9%</b>	<b>2.912</b>	<b>8,2%</b>
Ammortamenti immateriali	-2	0,0%	-2	0,0%
Ammortamenti materiali	-8	0,0%	-7	0,0%
Svalutazioni	-746	-1,6%	-555	-1,6%
<b>Reddito operativo</b>	<b>3.810</b>	<b>8,3%</b>	<b>2.349</b>	<b>6,6%</b>
Proventi (oneri) finanziari	106	0,2%	74	0,2%
Proventi (oneri) straordinari	0	0,0%	-388	-1,1%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>3.916</b>	<b>8,5%</b>	<b>2.035</b>	<b>5,8%</b>
Imposte sul reddito esercizio	-1.640	-3,6%	-897	-2,5%
<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>2.276</b>	<b>4,9%</b>	<b>1.138</b>	<b>3,2%</b>

(1) Acquisti materie e costi trasporto

I ricavi di vendita di gas naturale nell'esercizio in esame sono stati pari a 34,9 mln di euro (in diminuzione del 23,6% rispetto al 2013), a fronte di: (i) una riduzione dei volumi gas venduti (pari a 14 mln di mc, -16% ca. rispetto all'esercizio precedente); (ii) una riduzione dei prezzi gas medi di vendita -9,1% rispetto all'esercizio precedente); (iii) ricavi di vendita energia elettrica pari a 0,2 mln di euro (in riduzione rispetto al 2013 di -0,1 mln di euro); (iv) vendite all'ingrosso per ca. 4,1 mln di euro (in riduzione del -25% rispetto al 2013 pari a 5,5 mln di euro).

Tale andamento dei ricavi, a fronte di costi per consumo gas naturale ed energia elettrica (comprensivi di costo per distribuzione), in riduzione rispetto l'esercizio precedente per volumi acquistati di gas pari a ca. 74 mln di mc in diminuzione di ca. -16% ha determinato un margine di

contribuzione pari a 4,7 mln di euro (-27% rispetto al 2013 pari 6,4 mln di euro).

Il margine operativo lordo, al netto di costi di struttura pari complessivamente a 1,8 mln di euro (in riduzione rispetto all'esercizio precedente di -0,1 mln di euro), determina un risultato operativo di 2,9 mln di euro (-1,6 mln di euro rispetto il 2013 pari a ca. 4,6 mln di euro).

L'utile si attesta a 1,1 mln di euro, a fronte di: (i) accantonamenti per svalutazione crediti per ca. -0,6 mln di euro, (ii) oneri straordinari per ca. -0,4 mln di euro legati a riprese fiscali per la riduzione e successiva eliminazione della Robin Tax, (iii) imposte dell'esercizio pari a -0,9 mln di euro.

€/000	30/12/2013		30/12/2014	
Rimanenze	0	0,0%	0	0,0%
Crediti vs clienti	19.051	245,0%	12.312	274,9%
Debiti verso fornitori	-15.559	-200,1%	-8.974	-200,4%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>3.492</b>	<b>44,9%</b>	<b>3.338</b>	<b>74,5%</b>
Altre attività	4.691	60,3%	2.291	51,2%
Altre passività	-241	-3,1%	-962	-21,5%
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>7.942</b>	<b>102,1%</b>	<b>4.667</b>	<b>104,2%</b>
Immobilizzazioni immateriali	4	0,1%	4	0,1%
Immobilizzazioni materiali	17	0,2%	11	0,2%
Immobilizzazioni finanziarie	5	0,1%	5	0,1%
<b>Capitale investito lordo</b>	<b>7.968</b>	<b>102,5%</b>	<b>4.687</b>	<b>104,7%</b>
TFR	-193	-2,5%	-209	-4,7%
Altri fondi	0	0,0%	0	0,0%
<b>Capitale investito netto</b>	<b>7.775</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.478</b>	<b>100,0%</b>
Debiti vs banche	376	4,8%	11	0,2%
Debiti vs altri finanziatori	0	0,0%	0	0,0%
Disponibilità liquide	-70	-0,9%	-3.135	-70,0%
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>306</b>	<b>3,9%</b>	<b>-3.124</b>	<b>-69,8%</b>
Capitale sociale	2.511	32,3%	2.511	56,1%
Riserve	2.682	34,5%	3.953	88,3%
Risultato d'esercizio	2.276	29,3%	1.138	25,4%
<b>Patrimonio netto</b>	<b>7.469</b>	<b>96,1%</b>	<b>7.602</b>	<b>169,8%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>7.775</b>	<b>100,0%</b>	<b>4.478</b>	<b>100,0%</b>



La situazione patrimoniale al 31/12/2014 evidenzia un capitale investito netto finanziato totalmente con mezzi propri pari a 4,5 mln di euro, in diminuzione del 42% rispetto all'esercizio precedente a fronte di un saldo crediti/debiti diversi inferiore per ca. 3,3 mln di euro (principalmente riconducibili a crediti per accise).

Si evidenzia una migliore gestione del capitale circolante e l'avvio delle attività connesse al recupero credito.

A fronte di quanto sopra evidenziato e di un patrimonio netto di 7,6 mln di euro la società evidenzia una posizione finanziaria netta liquida di 3,1 mln €.

€/000	30/12/2013	30/12/2014
Reddito operativo	3.810	2.349
Ammortamenti	10	9
Variazione capitale circolante netto	-2.632	2.378
<b>Cash flow gestione corrente</b>	<b>1.188</b>	<b>4.735</b>
Investimenti immobilizzazioni immateriali	-2	-2
Investimenti immobilizzazioni materiali	-2	-1
Investimenti partecipazioni	0	0
Variazione fondi	18	16
<b>Cash flow operativo</b>	<b>1.201</b>	<b>4.749</b>
Distribuzione dividendi	-1.003	-1.005
Aumento capitale	0	0
Proventi (oneri) finanziari	106	74
Proventi (oneri) da partecipazioni	0	0
Proventi (oneri) straordinari	0	-388
<b>Free cash flow</b>	<b>304</b>	<b>3.430</b>
<b>Posizione finanziaria netta iniziale</b>	<b>609</b>	<b>306</b>
<b>Posizione finanziaria netta finale</b>	<b>306</b>	<b>-3.124</b>

Ad integrazione e completamento da un'analisi del flusso di cassa si evidenzia che è stata generata cassa per ca. 3,4 mln di euro.

**Indici di bilancio**  
(in migliaia di euro)

<u>Stato Patrimoniale</u>	<i>Esercizio</i> <b>2014</b>	<i>Esercizio</i> <b>2013</b>
B I (immobilizzazioni immateriali)	4	4
B II (immobilizzazioni materiali)	11	17
B III (immobilizzazioni finanziarie a M/L)	5	5
C II (crediti oltre eser.successivo)	17	26
<b>(AF)</b>	<b>37</b>	<b>52</b>
C I (scorte)	0	0
B III (immobilizz.finanz. a breve)	0	0
C II (crediti a breve)	14582	23710
CIII (att.finanz.non immobilizzate)	0	0
Ratei e risconti	5	5
C IV (liquidità) <b>(LI)</b>	3135	70
<b>(AC)</b>	<b>17722</b>	<b>23785</b>
<b>(ATT)</b>	<b>17759</b>	<b>23837</b>

<b>Patrimonio netto (CN)</b>	<b>7602</b>	<b>7469</b>
Fondi	0	0
TFR	209	193
D (Debiti a M/L)	2550	2603
<b>(PF)</b>	<b>2759</b>	<b>2796</b>
D (Debiti a breve)	7362	13535
Ratei e risconti	36	37
<b>(PC)</b>	<b>7398</b>	<b>13572</b>
<b>(PASS)</b>	<b>17759</b>	<b>23837</b>

<u>Conto Economico</u>	<i>Esercizio</i> <b>2014</b>	<i>Esercizio</i> <b>2013</b>
Valore della produzione	35329	46119
Costi diretti	-32067	-41222
Valore aggiunto	3262	4897
(B9)	-350	-331
MOL	2912	4566
(B10 - B12 - B13)	-563	-755
Risultato operativo (RO)	2349	3811
C - D - E	-314	105
Risultato lordo	2035	3916
Imposte	-897	-1640
Risultato netto (RN)	1138	2276

**Indici di bilancio**

Margine struttura (CN - AF)	7565	7417
Capitale circolante netto (AC - PC)	10324	10213
Margine tesoreria (LD + LI - PC)	10324	10213
Copertura immobilizzazioni CN/AF	205,46	143,63
Indice disponibilità AC/PC	2,40	1,75
Indice liquidità (LD + LI)/PC	2,40	1,75
Indipendenza finanziaria CN/ATT	0,43	0,31
Indebitamento (PF+PC)/CN	1,34	2,19
RO		
ROA -----	11,29%	13,62%
ATT m		
RN		
ROE -----	15,10%	33,31%
CN m		

Crescono i margini per la redditività aziendale.

Crescono gli indici di redditività.

E' costante la remunerazione del capitale investito.

La struttura finanziaria e patrimoniale è sensibilmente migliorata con una contrazione molto significativa dei debiti commerciali.

\* \* \*

Non vi sono situazioni di cui all'art. 2428 c. 3 n. 3 e 4 C.C.

\* \* \*

La Società non ha in essere strumenti finanziari.

\*\*\*

Con queste premesse Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto rimettendo all'assemblea dei soci la decisione sul potenziale riparto degli utili.

- Risultato netto d'Esercizio	€ 1.137.769,00
- 5% Fondo Riserva Legale	€ 56.888,00
	<hr/>
	€ 1.080.881,00

Vigevano, 30 marzo 2015

Il presidente del Consiglio di Amministrazione

Geom. Bocca Corsico Piccolini Enrico

*IL PERSONALE*

## PERSONALE

Il personale al 31/12/14 è risultato pari a 7 unità.

<b>Categorie</b>	<b>n.dipendenti 01/01/2014</b>	<b>assunti</b>	<b>dimessi</b>	<b>n.dipendenti 31/12/2014</b>	<b>Consistenza Media</b>
Impiegati	7	0	0	7	7
Operai	0	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

La tabella che segue evidenzia il costo del personale.

<b>Anno</b>	<b>Retribuzioni lorde</b>	<b>Oneri sociali</b>	<b>Accantonam. TFR</b>	<b>Altri costi personale</b>	<b>TOTALE</b>
2011	214.967	67.135	17.738	900	300.740
2012	235.021	75.957	18.861	1.033	330.872
2013	235.836	75.614	18.647	1.085	331.182
2014	239.978	77.371	17.575	14.717	349.641

*BILANCIO D'ESERCIZIO  
asm energia SpA*

**ASM ENERGIA SPA**  
Sede in Vigevano - Viale Petrarca, 68  
Capitale Sociale versato € 2.510.870,00  
Iscritto alla C.C.I.A.A. di Pavia  
Cod.Fisc.e N.Iscr.Registro Imprese 01985180189  
Partita IVA: 01985180189 - N. Rea 236504

**Bilancio al 31/12/2014**  
**STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2014	31/12/2013
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS.ANCORA DOVUTI</b>		
Tot. Crediti verso soci per vers.ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	796	1.240
5) Avviamento	-	-
7) Altre	3.240	2.320
<b>Totale immobilizzazioni immateriali (I)</b>	<b>4.036</b>	<b>3.560</b>
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
4) Altri beni	11.004	16.815
<b>Totale immobilizzazioni materiali (II)</b>	<b>11.004</b>	<b>16.815</b>
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) Partecipazioni		
d) Altre imprese	5.250	5.250
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie (III)</b>	<b>5.250</b>	<b>5.250</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>20.290</b>	<b>25.625</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<i>I - Rimanenze</i>		
<b>Totale rimanenze (I)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>II - Crediti</i>		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.307.914	18.897.558
<b>Totale verso clienti (1)</b>	<b>12.307.914</b>	<b>18.897.558</b>
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	148.885
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.807	3.807
<b>Totale crediti verso controllanti (4)</b>	<b>3.807</b>	<b>152.692</b>

4-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.163.737	3.170.509
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.414	16.779
<b>Totale crediti tributari (4-bis)</b>	<b>1.171.151</b>	<b>3.187.288</b>
4-ter) Imposte anticipate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.109.320	1.493.156
<b>Totale imposte anticipate (4-ter)</b>	<b>1.109.320</b>	<b>1.493.156</b>
5) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	783	681
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.192	5.192
<b>Totale crediti verso altri (5)</b>	<b>5.975</b>	<b>5.873</b>
<b>Totale crediti (II)</b>	<b>14.598.167</b>	<b>23.736.567</b>
<i>III - Attività finanziarie che non costit. imm.</i>		
<b>Totale attività finanziarie che non costit. imm. (III)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>IV - Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	3.129.741	57.436
2) Assegni	-	5.620
3) Denaro e valori in cassa	5.447	6.641
<b>Totale disponibilità liquide (IV)</b>	<b>3.135.188</b>	<b>69.697</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>17.733.355</b>	<b>23.806.264</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei attivi	-	-
Risconti attivi	4.966	5.364
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>4.966</b>	<b>5.364</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>17.758.611</b>	<b>23.837.253</b>



## STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	31/12/2014	31/12/2013
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Capitale	2.510.870	2.510.870
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	498.389	384.572
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
<i>VII - Altre riserve, distintamente indicate</i>		
Riserva straordinaria	14.715	14.715
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(4)	3
Varie altre riserve	26.629	26.629
<b>Totale altre riserve (VII)</b>	<b>41.340</b>	<b>41.347</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	3.414.009	2.255.840
<i>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</i>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.137.769	2.276.332
Utile (perdita) residua	1.137.769	2.276.332
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>7.602.377</b>	<b>7.468.961</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPP. DI LAVORO SUB.</b>	<b>209.321</b>	<b>192.704</b>
<b>D) DEBITI</b>		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	10.589	375.550
<b>Totale debiti verso banche (4)</b>	<b>10.589</b>	<b>375.550</b>
6) Acconti (ricevuti)		
Esigibili entro l'esercizio successivo	877	877
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.549.472	2.603.016
<b>Totale acconti (ricevuti) (6)</b>	<b>2.550.349</b>	<b>2.603.893</b>
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.820.076	11.241.871
<b>Totale debiti verso fornitori (7)</b>	<b>4.820.076</b>	<b>11.241.871</b>
10 bis) Debiti verso Socio di minoranza		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.295	128.643
<b>Totale debiti verso Socio di minoranza (10 bis)</b>	<b>6.295</b>	<b>128.643</b>

11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.604.148	1.713.955
<b>Totale debiti verso controllanti (11)</b>	<b>1.604.148</b>	<b>1.713.955</b>
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	847.657	25.781
<b>Totale debiti tributari (12)</b>	<b>847.657</b>	<b>25.781</b>
13) Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.696	13.098
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale (13)</b>	<b>12.696</b>	<b>13.098</b>
14) Altri debiti		
a) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	58.952	35.754
b) Verso Consociate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
<b>Totale altri debiti (14)</b>	<b>58.952</b>	<b>35.754</b>
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>9.910.762</b>	<b>16.138.545</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>		
Ratei passivi	36.151	37.043
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>36.151</b>	<b>37.043</b>
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>17.758.611</b>	<b>23.837.253</b>

-

#### CONTI D'ORDINE

	31/12/2014	31/12/2013
1) Conti d'ordine fidejussioni di terzi presso di noi	18.000	18.000
2) Conti d'ordine nostre fidejussioni presso terzi	1.057.138	996.856
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>1.075.138</b>	<b>1.014.856</b>

## CONTO ECONOMICO

	31/12/2014	31/12/2013
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.805.467	45.870.379
Cpr	243.408	-
Bonus gas	<u>(137.744)</u>	<u>(189.728)</u>
	34.911.131	45.680.651
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	418.760	438.726
<b>Totale altri ricavi e proventi (5)</b>	418.760	438.726
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>35.329.891</b>	<b>46.119.377</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.087.968	32.070.338
7) Per servizi	7.784.767	9.280.125
Cpr	243.408	-
Bonus gas	<u>(137.744)</u>	<u>(189.728)</u>
	7.890.431	9.090.397
8) Per godimento di beni di terzi	36.290	38.841
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	239.978	235.836
b) Oneri sociali	77.371	75.614
c) Trattamento di fine rapporto	17.575	18.647
d) Altri costi del personale	14.717	1.085
<b>Totale costi per il personale (9)</b>	349.641	331.182
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.044	1.540
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.670	7.845
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disp. liquide	554.562	745.778
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni (10)</b>	563.276	755.163
14) Oneri diversi di gestione	52.854	23.137
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>32.980.460</b>	<b>42.309.058</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>2.349.431</b>	<b>3.810.319</b>

**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

## 16) Altri proventi finanziari

## d) Proventi diversi dai precedenti

Altri	145.828	227.317
-------	---------	---------

Totale proventi diversi dai precedenti (d)	145.828	227.317
--	---------	---------

<b>Totale altri proventi finanziari (16)</b>	<b>145.828</b>	<b>227.317</b>
--	----------------	----------------

## 17) Interessi e altri oneri finanziari

Altri	(71.959)	(121.369)
-------	----------	-----------

<b>Totale Interessi e altri oneri finanziari (17)</b>	<b>(71.959)</b>	<b>(121.369)</b>
---	-----------------	------------------

<b>Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>73.869</b>	<b>105.948</b>
--	---------------	----------------

**D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA**

<b>Totale rettifiche di attività finanziaria (D) (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
--	----------	----------

**E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**

## 20) Proventi

Altri	-	-
-------	---	---

<b>Totale proventi (20)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
-----------------------------	----------	----------

## 21) Oneri

Altri	(388.703)	-
-------	-----------	---

<b>Totale oneri (21)</b>	<b>(388.703)</b>	<b>-</b>
--------------------------	------------------	----------

<b>Totale delle partite straordinarie (E) (20-21)</b>	<b>(388.703)</b>	<b>-</b>
---	------------------	----------

<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>2.034.597</b>	<b>3.916.267</b>
---	------------------	------------------

## 22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Imposte correnti	(901.695)	(1.781.905)
------------------	-----------	-------------

Imposte anticipate	4.867	141.970
--------------------	-------	---------

<b>Totale imposte sul reddito dell'esercizio (22)</b>	<b>(896.828)</b>	<b>(1.639.935)</b>
---	------------------	--------------------

<b>23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>1.137.769</b>	<b>2.276.332</b>
--	------------------	------------------

## **ASM ENERGIA S.P.A.**

Sede in VIGEVANO - viale PETRARCA , 68

Capitale Sociale versato Euro 2.510.870,00

Iscritto alla C.C.I.A.A. di PAVIA

Codice Fiscale e N. Iscrizione Registro Imprese 01985180189

Partita IVA: 01985180189 - N. Rea: 236504

### **Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2014**

#### **Premessa**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2014, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del C.C., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e rispetta quanto dettato dagli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e 2427 del C.C., secondo i principi di redazione di cui all'art. 2423 bis C.C., ed i criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 C.C. che non differiscono da quelli osservati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Non vi sono situazioni di cui all'art.2423 ter comma 5 C.C..

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e dell'art. 2423 bis comma 2 C.C..

#### **Principi di redazione del bilancio**

- La valutazione delle singole poste è fatta secondo prudenza, e nella prospettiva di continuazione di attività e tenendo conto della funzione economica degli elementi attivi e passivi considerati;
- si tiene conto dei proventi e degli oneri di competenza indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;

- si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- i ratei ed i risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza temporale e si riferiscono solamente a quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, variabili in ragione del tempo;
- per i fondi sono evidenziati gli accantonamenti dell'esercizio e gli utilizzi;
- gli accantonamenti per rischi ed oneri, se esistenti, sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa, o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza;
- le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale;
- i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo con eventuale utilizzo di specifico fondo di svalutazione;
- i debiti sono iscritti al loro valore nominale;
- le eventuali imposte correnti, differite ed anticipate, sono iscritte nel rispetto delle norme fiscali vigenti;
- i costi ed i ricavi sono contabilizzati seguendo il principio generale della competenza temporale, questi ultimi sono considerati di competenza se e quando realizzati, i costi sono considerati di competenza se correlati ai ricavi;
- l'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente;
- le voci che sono state raggruppate nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico sono commentate nella parte apposita della presente Nota Integrativa;
- le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo sono più avanti messe in evidenza.

Per tutto quanto non espressamente sopra indicato od illustrato nel prosieguo della Nota Integrativa si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile ed, ove necessario, ai principi contabili nazionali.

### **Attività svolta**

Commercio di gas ed energia elettrica in libero mercato.

## **Appartenenza ad un gruppo**

La Società appartiene al *Gruppo ASM* in quanto controllata dalla Società capogruppo ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA, corrente in Vigevano – codice fiscale 01471630184. La Società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Società controllante.

Ai sensi dell'art. 2497 4° comma C.C., i dati relativi all'ultimo bilancio approvato (31/12/2013) della Società ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA, sono i seguenti:

### **Stato Patrimoniale**

#### **Attivo**

Immobilizzazioni	€ 83.865.884	
Attivo Circolante	€ 17.285.977	
Ratei e risconti	€ 17.630	
<b>Totale Attivo</b>		<b><u>€ 101.169.491</u></b>

#### **Passivo**

Patrimonio netto	€ 77.429.027	
Fondi per rischi ed oneri	€ 2.390.840	
Trattamento fine rapporto	€ 1.360.775	
Debiti	€ 18.446.592	
Ratei e risconti	€ 1.542.257	
<b>Totale passivo</b>		<b><u>€ 101.169.491</u></b>

<b><u>Conti d'ordine</u></b>		<b><u>€ 2.200.891</u></b>
------------------------------	--	---------------------------

#### **Conto Economico**

Valore della produzione	€ 23.173.564	
Costi della produzione	€ 23.166.162	
Differenza		€ 7.402
Proventi ed oneri finanziari		€ 546.555
Rettifiche di valore		€ (85.349)
Proventi ed oneri straordinari		€ (32.582)
Risultato prima delle imposte		€ 436.026
Imposte dell'esercizio		€ (148.330)
<b>Utile d'esercizio</b>		<b><u>€ 287.696</u></b>

## Rapporti intrattenuti con le società del gruppo e società correlate

I rapporti intrattenuti con le società del gruppo sono esclusivamente di natura commerciale e riconducibili all'attività tipica sociale ed all'accordo di servizio definito con Asm Vigevano e Lomellina Spa .

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 22 bis C.C. i rapporti si svolgono nel rispetto di termini e modalità di mercato pur nella considerazione di una ottimizzazione delle risorse del gruppo.

Sinteticamente in dettaglio:

Società	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Proventi straordinari	Oneri straordinari
Verso Asm Vigevano e Lomellina Spa	86.734	5.599.616	0	0	0	0
Verso Asm isa Spa	0	0	0	0	0	0
Verso Comune Vigevano	0	0	0	0	0	0
Libera energia Spa	0	6.295	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>86.734</b>	<b>5.605.911</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>



## Stato Patrimoniale

### Immobilizzazioni

Si riportano i movimenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali in corso di ammortamento distintamente per ciascuna voce iscritta in bilancio.

#### B I: Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, ivi compresi i costi accessori, e ridotte dell'ammortamento eseguito nel presente e nei precedenti esercizi con quote costanti determinate sulla base della loro utilizzazione economico-temporale.

Descrizione	Valore iniziale	Acquisizioni	Alienazioni	Quota ammortamento	Valore finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.240	220	0	664	796
Altre immobilizzaz.immateriali	2.320	2.300	0	1.380	3.240
<b>Totali</b>	<b>3.560</b>	<b>2.520</b>	<b>0</b>	<b>2.044</b>	<b>4.036</b>

Si riferiscono a:

- Spese per concessioni, licenze, marchi e diritti simili assommano spese sostenute negli esercizi precedenti per acquisizione ed utilizzo licenze software.

L'incremento riguarda l'acquisto di una licenza "microsoft office".

Sono ammortizzate in cinque anni.

- Altre immobilizzazioni immateriali, la voce comprende un software utilizzato per l'invio dei solleciti di pagamento ai clienti che si trovano in situazioni di morosità.

L'incremento si riferisce alla disponibilità di un software non di proprietà che consente di archiviare le fatture della Pubblica Amministrazione in modo digitale ottimizzando i tempi di archiviazione e ricerca degli stessi.

Sono ammortizzate in cinque anni.

\*\*\*\*\*

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni immateriali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426 1° comma n. 3 C.C..

## B II: Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e le spese di manutenzione e riparazione alle stesse riferentisi sono state imputate direttamente all'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che avendo valore incrementativo, sono state portate ad aumento del valore del cespite.

Descrizione	Valore iniziale	Acquisizioni	Alienazioni	Valore finale	Fondo amm.to iniziale	Utilizzi	Quota ammortamento	Fondo amm.to finale	Valore netto bilancio
Macchine elett. ed elettron.	35.149	860	0	36.009	21.741	0	5.758	27.499	8.510
Mobili e arredi	10.777	0	0	10.777	7.371	0	912	8.283	2.494
Autovetture	9.961	0	0	9.961	9.961	0	0	9.961	0
<b>Totali</b>	<b>55.887</b>	<b>860</b>	<b>0</b>	<b>56.747</b>	<b>39.073</b>	<b>0</b>	<b>6.670</b>	<b>45.743</b>	<b>11.004</b>

L'acquisizione riguarda l'acquisto di un un pc portatile e due stampanti.

\*\*\*\*\*

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Non sono state operate svalutazioni ex art. 2426 1° comma n. 3 C.C..

## Ammortamenti

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni specifica categoria di cespiti e secondo un piano sistematico. Non vi sono modifiche nei criteri o nei coefficienti di ammortamento utilizzati.

In dettaglio:

mobili e arredi ..... 12%

macchine elettriche ed elettroniche ..... 20%

autovetture ..... 25%

I beni nell'anno di acquisizione sono forfettariamente ammortizzati al 50%.

## B III: Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in altre imprese sono invariate e riguardano la titolarità di n. 20 azioni da nominali 250 euro della Banca di Vigevano Credito Cooperativo, sono valutate al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, secondo il criterio di cui al comma 1° dell'art. 2426 C.C.. Si tiene sempre in considerazione quanto previsto dal n. 3 del suddetto comma nell'ipotesi di valore durevolmente inferiore.

## Variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo e del passivo

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
Totale crediti v/clienti (1)	18.897.558	12.307.914	-6.589.644
Totale crediti v/controllanti (4)	152.692	3.807	-148.885
Crediti tributari (4bis)	3.187.288	1.171.151	-2.016.137
Imposte anticipate (4ter)	1.493.156	1.109.320	-383.836
Verso altri (5)	5.873	5.975	102
Totale disponibilità liquide (IV)	69.697	3.135.188	3.065.491
Totale ratei e risconti attivi (D)	5.364	4.966	-398
<b>Totali</b>	<b>23.811.628</b>	<b>17.738.321</b>	<b>-6.073.307</b>

## Rimanenze

Per la natura della società non vi sono rimanenze di bilancio.

## Crediti v/clienti

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	12.774.540
Crediti per fatture da emettere	5.934.041
Crediti per effetti	3.600.573
Altri crediti v/clienti	3.552
Bollette bilanciate	-548.659
Conto di transito per bollettazioni	-18.402
Note accredito da emettere	-6.266.031
Fondo svalutazione crediti	-3.171.700
<b>Totali</b>	<b>12.307.914</b>

I crediti di € 12.307.914 sono al netto del fondo svalutazione crediti assommante ad € 3.171.700. In dettaglio:

Saldo iniziale	€ 2.991.500
Utilizzo	€ - 374.362
Accantonamento esercizio	€ <u>554.562</u>
Saldo finale	€ 3.171.700

Nel rispetto di un'assoluta prudenza, sono stati svalutati totalmente tutti i crediti relativi alle annualità fino al 2011 per poi applicare percentuali di svalutazione decrescenti ai crediti relativi alle annualità successive. I coefficienti individuati tengono in considerazione la situazione contingente, che è fortemente influenzata dalla crisi economica globale. Con riguardo ad una statistica delle sofferenze dell'ultimo decennio, il criterio applicato, invariato rispetto agli esercizi precedenti,

risulta più prudentiale ed appare congruo ad esprimere il rischio di insolvenza correlato ai crediti in essere.

Nell'anno, rispetto all'esercizio precedente, sono stati aumentati i coefficienti di svalutazione per il triennio precedente al 2014, oltre a svalutare, con coefficienti specifici, tutti i crediti oggetto di azione legale.

Questi accorgimenti sono stati adottati nel rispetto di una sempre crescente difficoltà generale nel regolare incasso dei crediti correnti.

Con il 2015 è stata incaricata una società specializzata in recupero crediti, che permetterà di razionalizzare attività di recupero e di procedere ad una selezione operativa puntuale nella definizione delle posizioni arretrate.

#### Crediti v/controllanti

Descrizione	Importo
asm vigevano e lomellina Spa	3.807
<b>Totali</b>	<b>3.807</b>

Tale posta assomma crediti v/consolidante fiscale come di seguito:

- istanza deducibilità IRAP ex D.L. 201/2011 € 3.807

#### Crediti tributari

Descrizione	Importo
Credito IVA da riportare	238.321
Imposta di rivalutaz. TFR	49
Credito v/erario per eccedenza anticipo IRES 2014	542.402
Credito v/erario per eccedenza anticipo IRAP 2014	65.676
Credito per acconto UTF EE	12.106
Credito per acconto UTF GAS Milano	2.745
Credito acconto imposta addizionale locale	51
Credito IRES per istanza deducibilità IRAP	7.414
Crediti v/erario per addiz IRES	299.227
Crediti v/erario per imposta di bollo virtuale	3.160
<b>Totali</b>	<b>1.171.151</b>

#### Crediti per imposte anticipate

Assommano ad € 1.109.320 e si riferiscono a crediti derivanti da fiscalità differita, di cui si dà esaustiva illustrazione nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

## Crediti v/altri

Descrizione	Importo
Fornitori c/anticipi	606
Partite attive in liquidazione	177
Depositi cauzionali	5.192
<b>Totali</b>	<b>5.975</b>

Sono di valore non significativo ed esprimono poste di natura diversa.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività di questa natura in bilancio.

Descrizione	Valore iniziale	Valore finale	Variazioni
I) Capitale	2.510.870	2.510.870	0
IV) Riserva legale	384.572	498.389	113.817
VII) Altre riserve	41.347	41.340	-7
VIII Utile (perdita) portata a nuovo	2.255.840	3.414.009	1.158.169
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	2.276.332	1.137.769	-1.138.563
Fondo TFR	192.704	209.321	16.617
Debiti v/banche (4)	375.550	10.589	-364.961
Acconti (6)	2.603.893	2.550.349	-53.544
Debiti v/fornitori (7)	11.241.871	4.820.076	-6.421.795
Debiti verso Socio di minoranza (10 bis)	128.643	6.295	-122.348
Debiti verso controllanti (11)	1.713.955	1.604.148	-109.807
Totale debiti tributari (12)	25.781	847.657	821.876
Debiti vs ist.prev.e sic.soc.(13)	13.098	12.696	-402
Debiti v/altri (14)	35.754	58.952	23.198
Ratei e risconti passivi (E)	37.043	36.151	-892
<b>Totali</b>	<b>23.837.253</b>	<b>17.758.611</b>	<b>-6.078.642</b>

Le variazioni delle poste di patrimonio riflettono la destinazione dell'utile d'esercizio 2013, in parte, per euro 1.004.348, attribuito alla remunerazione del capitale.

## Acconti

Si riferiscono sia a depositi cauzionali sia ad anticipi su allacciamenti contrattuali.

## Debiti v/Socio di minoranza

Descrizione	Importo
Libera Energia Spa	6.295
<b>Totali</b>	<b>6.295</b>

Questo debito si riferisce al compenso spettante ai componenti del CDA nominati dal socio di minoranza.

### Debiti v/controllanti

Descrizione	Importo
asm vigevano e lomellina Spa	1.604.148
<b>Totali</b>	<b>1.604.148</b>

Questi debiti esprimono il rapporto di natura commerciale in essere con la società controllante.

### Debiti tributari

Descrizione	Importo
Imposta di consumo UTF	830.483
Erario ritenute lavoratori dipendenti	7.488
Erario ritenute lavoratori autonomi	7.737
Addizionale regionale gas	1.949
<b>Totali</b>	<b>847.657</b>

### Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a € 12.696 e sono debiti maturati a fine esercizio verso INAIL, INPDAP, INPS e il Fondo Pensione Pegaso; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendenti.

### Debiti v/altri

Descrizione	Importo
Debiti diversi	58.952
<b>Totali</b>	<b>58.952</b>

Sono debiti residuali di natura diversa e di consistenza non significativa, che si riferiscono in gran parte alla rilevazione di costi di competenza dell'esercizio a commento.

### Debiti v/consociate

Non vi sono debiti di questa natura nell'esercizio a commento.

## **Composizione voci patrimonio netto**

### **Capitale sociale**

Conferimento in denaro/natura € 2.510.870

### **Riserva legale**

Formata da utili non distribuiti € 498.389

### **Altre riserve**

- Riserva da conferimento (riserva di capitale)	€ 11.000
- Avanzo di fusione (riserva di capitale)	€ 15.629
- Riserva straordinaria di utili non distribuiti	€ 14.715
- Arrotondamento Euro	€ -4
- Utili non distribuiti portati a nuovo	€ 3.414.009

Ai sensi dell'art.2427 comma n.7 bis C.C. si fa seguito con i prospetti relativi.

**PROSPETTO DEI MOVIMENTI DEL PATRIMONIO NETTO**

*(in euro)*

<i>voci</i>	<i>capitale sociale</i>	<i>riserva legale</i>	<i>riserva da conferimento</i>	<i>avanzo fusione</i>	<i>riserva straord.</i>	<i>utili (perdite) portati a nuovo</i>	<i>risultato d'esercizio</i>	<i>totale</i>
All'inizio dell'esercizio precedente 01.01.13	2.510.870	280.326	11.000	15.629	14.713	1.279.510	2.084.925	6.196.973
Destinazione del risultato dell'esercizio:								
- attribuzione dividendi							- 1.004.348	
- altre destinazioni		104.246				976.330	- 1.080.577	- 1
Altre variazioni:								-
Versamento in conto aumento capitale								-
Arrotondamenti euro					5	-		
Risultato dell'esercizio precedente							2.276.332	
Alla chiusura dell'esercizio precedente 31.12.13	2.510.870	384.572	11.000	15.629	14.718	2.255.840	2.276.332	7.468.961
Destinazione del risultato dell'esercizio:								-
- attribuzione dividendi							- 1.004.348	
- altre destinazioni		113.817				1.158.169	- 1.271.984	
Altre variazioni:								-
- aumento di capitale gratuito								-
- aumento di capitale a pagamento								-
Arrotondamenti euro					- 7			
Risultato dell'esercizio corrente							1.137.769	
Alla chiusura dell'esercizio corrente 31.12.14	2.510.870	498.389	11.000	15.629	14.711	3.414.009	1.137.769	7.602.377



**PROSPETTO DELL'ORIGINE, UTILIZZABILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO**

*(in euro)*

Natura / descrizione	importo	possibilità di utilizzo	quota disponibile	riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>Capitale</b>	2.510.870				
<b>Riserva di capitale:</b>					
riserva da conferimento	11.000	a b c	11.000		
riserva per avanzo fusione	15.629	a b c	15.629		
.....					
<b>Riserve di utili:</b>					
riserva legale	498.389	a b			
riserva straordinaria	14.711	a b c	14.711		
utili portati a nuovo	3.414.009	a b c	3.414.009		
<b>Totale al 31/12/2014</b>	<b>6.464.608</b>		<b>3.455.349</b>		
quota non distribuibile			-		
residua quota distribuibile			3.455.349		

Legenda: A: per aumento capitale - B: per copertura perdite - C: per distribuzione ai soci

### Crediti e debiti per operazioni con obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine

Non vi sono operazioni di questa natura in bilancio.

### Finanziamento soci

Non vi sono finanziamenti in essere.

### Fondi per rischi ed oneri

Non è presente questa voce in bilancio.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo è determinato secondo i criteri stabiliti dalla Legge e dai contratti di lavoro ed espone il debito maturato nei confronti dei dipendenti in carico a fine esercizio, già al netto degli eventuali acconti corrisposti e dell'imposta sostitutiva sul TFR.

Descrizione	Valore iniziale	Accant. dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Saldo finale	Variazione
Fondo T.F.R.	192.704	17.575	958	209.321	16.617
<b>Totali</b>	<b>192.704</b>	<b>17.575</b>	<b>958</b>	<b>209.321</b>	<b>16.617</b>

### Scadenziario dei crediti e dei debiti

Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Oltre 5 anni
Crediti v/clienti (1)	12.307.914	0	0
Crediti v/controllanti (4)	0	3.807	0
Crediti tributari (4-bis)	1.163.737	7.414	0
Imposte anticipate (4ter)	1.109.320	0	0
Crediti verso altri (5)	783	5.192	0
<b>Totali</b>	<b>14.581.754</b>	<b>16.413</b>	<b>0</b>

I crediti oltre esercizio successivo contabilizzano:

- poste correlate alle istanze presentate per rimborso IRES a seguito di riconosciuta parziale deducibilità IRAP;
- depositi cauzionali versati.

Descrizione	Entro esercizio	Oltre esercizio	Oltre 5 anni
Debiti v/banche (4)	10.589	0	0
Acconti (6)	877	2.549.472	0
Debiti verso fornitori (7)	4.820.076	0	0
Debiti verso socio di minoranza (10 bis)	6.295	0	0
Debiti verso controllanti (11)	1.604.148	0	0
Debiti tributari (12)	847.657	0	0
Debiti vs ist. prev. e sic. soc. (13)	12.696	0	0
Altri debiti (14 a)	58.952	0	0
<b>Totali</b>	<b>7.361.290</b>	<b>2.549.472</b>	<b>0</b>

I debiti oltre esercizio successivo contabilizzano i depositi cauzionali e gli anticipi sui consumi versati dagli utenti.

\*\*\*

Ai sensi dell'art. 2427 n. 6 C.C., attesa la localizzazione territoriale dell'azienda non è necessaria e/o significativa alcuna ripartizione geografica dei crediti e dei debiti.

\*\*\*

La società non opera con divise diverse da quella di conto.

#### **Dettaglio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

## Composizione delle voci: "Ratei e risconti attivi", "Ratei e risconti passivi"

### Ratei e risconti attivi:

Descrizione	Ratei attivi	Risconti attivi
Costi gestione autovettura	0	881
Commissioni su fidejussioni	0	3.315
Casella PEC		74
Canone Telecom	0	186
Ore assistenza punto prog		510
<b>Totali</b>	<b>0</b>	<b>4.966</b>

### Ratei e risconti passivi:

Descrizione	Ratei passivi	Risconti passivi
Personale	36.151	0
<b>Totali</b>	<b>36.151</b>	<b>0</b>

## Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale

Non sono stati imputati oneri finanziari a poste dell'attivo patrimoniale.

## Impegni e conti d'ordine

Composizione e natura degli impegni complessivi:

Descrizione	Importo
Fidejussione all'Agenzia delle Dogane	972.000
Garanzie rilasciate per vettoriamento gas	85.138
Granzie ricevute da terzi	18.000
<b>Totali</b>	<b>1.075.138</b>

Sono in essere fidejussioni a favore dell'Agenzia delle Dogane di competenza territoriale a garanzia per imposta UTF; garanzie rilasciate ai distributori gas così come stabilito dal codice nazionale sul trasporto del gas.

Le garanzie di terzi si riferiscono a ipoteche accese su beni di utenti morosi.

## Conto Economico

### Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi tipici in dettaglio sono riportati nella tabella seguente.

Descrizione	Importo
Ricavi da vendite gas	34.664.668
Ricavi da vendite energia elettrica	221.013
Contributi spese amministrative	25.450
<b>Totali</b>	<b>34.911.131</b>

### Altri ricavi e proventi

Descrizione	Importo
Accertamenti conformità	22.960
Contributi allacciamento	168.619
Contributi sostituzione contatore	1.005
Spese attivazione disattivazione	84.237
Spese morosità	64.077
Indennizzo mancato rispetto standard	1.197
Rimborsi vari	40.716
Sopravvenienze attive	13.563
Altri ricavi	22.386
<b>Totali</b>	<b>418.760</b>

La voce altri ricavi e proventi comprende

- entrate ricorrenti e correlate all'attività di sportello demandata alla società che sono peraltro oggetto di fatturazione passiva da parte delle società di distribuzione;
- sopravvenienze attive che assommano poste relative ad esercizi precedenti;
- rimborsi di valori bollati e di spese legali;
- altri ricavi contabilizzano poste che trovano puntuale correlazione tra i costi diversi di gestione;
- ai sensi dell'art. 2427 cc comma 1 punto 10) si informa che i ricavi sono stati tutti realizzati nella seguente area geografica: Nord Italia.

### Oneri diversi di gestione

Descrizione	Importo
Imposte e tributi	18.323
Abbuoni e arrotondamenti	4
Sopravvenienze passive	34.527
<b>Totali</b>	<b>52.854</b>

Le sopravvenienze passive assommano poste relative ad esercizi precedenti.

### Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura.

### Altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
Interessi attivi da clienti	144.979
Interessi di mora da utenti	8
Interessi c/c e c/c/p	841
<b>Totali</b>	<b>145.828</b>

### Interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425 n. 17

Descrizione	Importo
Interessi passivi su c/c	30.816
Interessi passivi commerciali	14.156
Interessi pass. su depositi cauzionali	26.987
<b>Totali</b>	<b>71.959</b>

### Composizione della voce 17 bis: utili - perdite su cambi

Non vi sono proventi di questa natura.

### Composizione proventi straordinari

Non vi sono voci di questa natura.

### Oneri straordinari

Contabilizzano lo storno parziale dei Crediti per Imposte Anticipate dovuto alla riduzione dell'aliquota dell'Addizionale IRES (per l'anno 2014) ed alla definitiva eliminazione dell'addizionale stessa a decorrere dal 2015.

### Rivalutazioni

Non vi sono voci di questa natura.

### Svalutazioni

Non vi sono voci di questa natura.

### Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

#### Organico dell'esercizio

Descrizione	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dismiss/licenz nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi dell'esercizio
Impiegati	7	0	0	0	7	7
<b>Totali</b>	<b>7</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7</b>	<b>7</b>

### Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci

Compensi amministratori n. 5

Addebitati al Conto Economico € 48.302

Partecipazione agli utili € 0

**€ 48.302**

Compensi spettanti ai sindaci

Addebitati al Conto Economico € 44.448

### Altre informazioni

## Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte durante l'esercizio

Il capitale sociale è di € 2.510.870 suddiviso in n. 2.510.870 azioni da nominale € 1,00 ciascuna.

Non vi sono altre categorie di azioni.

## Operazioni in leasing

Non vi sono operazioni in leasing in essere.

## Imposte anticipate/differite

	Valore iniziale	Retifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte anticipate:					
Svalutaz. Crediti	2.926.780	163.044	3.089.824	27,50%	849.701
Ammortam. Avviamento	756.351	-140.065	616.286	31,40%	193.514
co.co.pro. non pagati	7.403	0	7.403	27,50%	2.036
					<b>1.045.251</b>
IRES da accertamento con adesione					56.111
IRAP da accertamento con adesione					7.958
					<b>1.109.320</b>

L'iscrizione di tali crediti è avvenuta in quanto vi è ragionevole certezza del loro utilizzo.

Le imposte anticipate per accertamento con adesione, invece, si riferiscono a oneri sconosciuti dall'Agenzia delle Entrate che una volta manifestatisi in esercizi futuri produrranno un risparmio fiscale a favore della società.

\*\*\*

Conformemente ai principi contabile il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e l'IRAP.



<b>RICONCILIAZIONE ONERE FISCALE TEORICO ED ONERE FISCALE DI BILANCIO</b>		
	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	2.034.597	
Crediti d'imposta su dividendi/fondi comuni		
Risultato prima delle imposte	2.034.597	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		3.088.826
Onere fiscale teorico(aliquota base)	691.763	120.464
Costi e accantonamenti deducibili in esercizi successivi	480.089	-
Ricavi rilevanti in esercizi successivi		
Detrazioni extra contabili	- 140.065	- 140.065
Rigiro costi e accantonamenti non dedotti in esercizi precedenti	- 309.642	
Rigiro ricavi non tassati in esercizi precedenti		
Rigiro per detrazioni extracontabili		
Diff. permanenti positive che non si riverseranno negli es. successivi	461.275	62.093
Diff. permanenti negative che non si riverseranno negli es. successivi	- 219.570	
Imponibile fiscale	2.306.684	3.010.854
Utilizzo perdite fiscali pregresse		
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	2.306.684	3.010.854
Valore della produzione estera		
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		-
Imposte correnti	784.272	117.423
Abbattimenti per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	784.272	117.423

### **Strumenti finanziari**

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari.

### **Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

La società non ha più in essere accordi di questa natura.

## CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia un utile di esercizio di € 1.137.769 alla cui formazione hanno contribuito:

A) Valore della produzione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
- Ricavi	€ 34.911.131	€ 45.680.651	-€ 10.769.520
- Altri ricavi e proventi	€ 418.760	€ 438.726	-€ 19.966
<b>Totale</b>	<b>€ 35.329.891</b>	<b>€ 46.119.377</b>	<b>-€ 10.789.486</b>
<b>B) Costi di produzione</b>			
- per materie prime	€ 24.087.968	€ 32.070.338	-€ 7.982.370
- per servizi	€ 7.890.431	€ 9.090.397	-€ 1.199.966
costi industriali	€ 6.560.295	€ 7.813.025	-€ 1.252.730
costi commerciali	€ 372.797	€ 317.308	€ 55.489
costi amministrativi	€ 957.339	€ 960.064	-€ 2.725
- per godimento beni di terzi	€ 36.290	€ 38.841	-€ 2.551
- per il personale	€ 349.641	€ 331.182	€ 18.459
- per ammortamenti e svalutazioni	€ 563.276	€ 755.163	-€ 191.887
- accantonamento rischi ed oneri	€ -	€ -	€ -
- per oneri di versi	€ 52.854	€ 23.137	€ 29.717
<b>Totale</b>	<b>€ 32.980.460</b>	<b>€ 42.309.058</b>	<b>-€ 9.328.598</b>
<b>Differenza positiva</b>	<b>€ 2.349.431</b>	<b>€ 3.810.319</b>	<b>-€ 1.460.888</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>			
<b>Proventi</b>			
- proventi diversi	€ 145.828	€ 227.317	-€ 81.489
<b>Totale</b>	<b>€ 145.828</b>	<b>€ 227.317</b>	<b>-€ 81.489</b>
<b>Oneri</b>			
- interessi e altri oneri finanziari	-€ 71.959	-€ 121.369	€ 49.410
<b>Totale</b>	<b>-€ 71.959</b>	<b>-€ 121.369</b>	<b>€ 49.410</b>
<b>Differenza C</b>	<b>€ 73.869</b>	<b>€ 105.948</b>	<b>-€ 32.079</b>

E) Proventi e oneri straordinari			
-	Proventi	€ -	€ -
-	Oneri	-€ 388.703	€ -
	<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
	<b>Differenza E</b>	<b>-€ 388.703</b>	<b>€ -</b>
	<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€ 2.034.597</b>	<b>€ 3.916.267</b>
Imposte sul reddito			
-	correnti	-€ 901.695	-€ 1.781.905
-	differite e anticipate	€ 4.867	€ 141.970
		-€ 896.828	-€ 1.639.935
	<b>Utile/Perdita dell'esercizio</b>	<b>€ 1.137.769</b>	<b>€ 2.276.332</b>

Il risultato operativo ha subito un decremento rispetto al 2013 dovuto essenzialmente alla situazione climatica particolarmente calda.

La riduzione dei ricavi trova puntuale riscontro nella contrazione dei costi di produzione.

La variazione delle poste finanziarie incide lievemente sul risultato netto dell'esercizio a commento.

L'onere straordinario è correlato, come detto, alla riduzione e successiva eliminazione dell'Addizionale IRES (Robin Tax) che ha determinato la riduzione dell'originario accantonamento per imposte anticipate.

\*\*\*

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti.

Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Geom. Bocca Corsico Piccolini Enrico

*RELAZIONE DEL COLLEGIO  
SINDACALE*

ASM ENERGIA S.P.A.

Viale Petrarca 68 – 27029 VIGEVANO

Codice fiscale e Partita IVA 01985180189

Iscritta al Registro delle imprese di Pavia

Iscritta al REA di Pavia al N. 236504

Capitale Sociale euro 2.510.870,00 interamente versato

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**  
*ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile.*

**Bilancio al 31/12/2014**

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'articolo 2403 del Codice Civile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

La revisione legale dei conti, ex art. 2409 bis del Codice Civile, è affidata al Dott. Roberto Zoboli, è pertanto lo stesso che ha redatto autonoma relazione che esprima il giudizio sul bilancio, esonerando il Collegio Sindacale da tale adempimento.

Relativamente ai compiti affidatici, riferiamo in particolare quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, per il tramite dei collaboratori amministrativi della società, con periodicità trimestrale nel corso delle nostre riunioni periodiche, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- In dettaglio abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del

sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. A questi fini, si segnala inoltre che la società ha mantenuto in essere un progetto integrato in funzione del D.Lgs. 231/2001, con l'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e la conseguente nomina di un Organismo di Vigilanza monocratico nella persona della dott.ssa Ungaro incaricato del periodico aggiornamento di tale modello.

- Nel corso dei nostri controlli non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche (o inusuali) comprese quelle infragruppo o con parti correlate.
- Anche per l'esercizio 2014, la società è risultata soggetta a direzione e coordinamento, ex art. 2497 sexies del Codice Civile, da parte della società controllante ASM Vigevano e Lomellina SpA
- I rapporti con la società controllante risultano adeguatamente descritti nella Relazione sulla gestione redatta dall'organo amministrativo.
- Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del Codice Civile, né esposti da parte di terzi.
- Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non ha rilasciato alcun parere per i casi previsti dalla legge.
- Nel corso delle riunioni trimestrali, il Collegio Sindacale ha tenuto contatto e cooperato con l'incaricato della revisione legale, dal quale è emersa la totale assenza di rilievi od eccezioni, a proposito del quale non si ha pertanto alcuna osservazione particolare di cui riferire.
- In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2409 septies del Codice Civile, i componenti del Collegio Sindacale si sono tenuti in stretto contatto con il soggetto incaricato della revisione legale, ai fini di uno scambio reciproco di informazioni attraverso colloqui telefonici e personali con il Revisore stesso. Da tali confronti non sono emerse particolari problematiche in ordine alle politiche di bilancio seguite dalla società ed alle risultanze nei dati di bilancio dell'esercizio 2014.

Per quanto riguarda le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale dà atto che l'organo amministrativo è stato convocato per 4 sedute ( .....). Anche le risultanze di tali riunioni risultano correttamente trascritte a libro verbali del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

L'esercizio sociale presenta risultati in linea con le previsioni e le valutazioni esposte dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Durante l'esercizio 2014 l'assetto societario si è modificato con il subentro del gruppo GEIFIN che controlla, direttamente o indirettamente, la attuale proprietaria della quote (Libera Energia SpA).

A seguito delle dimissioni del membro del Collegio Sindacale dott. Orioli Francesco e del Sindaco Supplente, in data 24 settembre 2014 è stato nominato sindaco effettivo il Dott. Ezio Cizza.

=====

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2014, sottoposto alla vostra approvazione, conforme alle disposizioni del Codice Civile, si sostanzia nei seguenti elementi:

#### **Stato Patrimoniale:**

Totale attivo	17.758.611
---------------	------------

Totale passivo	17.758.611
----------------	------------

di cui

Passività e Fondi	10.156.234
-------------------	------------

Patrimonio Netto	7.602.377
------------------	-----------

ed utile di esercizio, incluso nel valore sopra esposto, di € 1.137.769

#### **Conto Economico:**

Differenza tra valore e costi della produzione	2.349.431
--	-----------

Proventi/Oneri finanziari e rettifiche finanziarie	73.869
--	--------

Proventi ed oneri straordinari	(388.703)
--------------------------------	-----------

Risultato prima delle imposte	2.034.597
-------------------------------	-----------

Imposte sul reddito dell'esercizio	(896.828)
------------------------------------	-----------

<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.137.769</b>
---------------------------------------	------------------

In merito al bilancio di esercizio riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Riteniamo che, nel caso di specie, in relazione alla natura dell'attività svolta, non ricorra l'esigenza né di raggruppamenti di voci, né dell'aggiunta di nuove voci o dell'adattamento di quelle previste dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile;
- nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione gli Amministratori hanno fornito le informazioni sulle operazioni intercorse con le sue parti correlate, come previsto dall'art. 2427, 1° comma, n. 22-bis del codice civile, con l'ulteriore precisazione che si è trattato di operazioni di natura commerciale, concluse a normali condizioni di mercato (incluso il contratto di servizio in essere tra le due società);
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni particolari da formulare al riguardo.

Il Collegio Sindacale, in relazione a quanto precede, vista la relazione del Revisore, la quale non ha evidenziato alcuna eccezione, ritiene che il bilancio chiuso al 31/12/2014 sia conforme alle norme civilistiche, fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria e pertanto invita l'Assemblea ad approvare detto bilancio con i relativi allegati così come redatto dall'organo amministrativo.

La presente relazione viene approvata ad unanimità dai componenti del Collegio Sindacale e viene sottoscritta dal Presidente del Collegio previa autorizzazione degli altri sindaci.

Vigevano, 13 aprile 2015.

Il Collegio Sindacale

Dott. Omodeo Zorini Stefano

Dott.ssa Macchi Mariacristina

Dott. Cizza Ezio



*RELAZIONE DEL REVISORE  
CONTABILE*

**ASM ENERGIA S.p.A.**

**Sede Legale: 27029 Vigevano PV – Viale Petrarca n. 68**

**Capitale Sociale € 2.150.870,00 i.v.**

**Cod. Fisc./Part IVA ed iscriz. Registro Imprese di Pavia n. 01985180189**

**R.E.A. di Pavia n. 236504**

\*\*\*\*\*

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014

## RELAZIONE DEL REVISORE

**ai sensi dell'art.14 D.Lgs. 27.01.2010 n. 39 e degli artt. 2409 bis e 2429 C.C.**

\*\*\*\*\*

All'Assemblea degli Azionisti di ASM ENERGIA S.p.A.:

1. Ho svolto la revisione contabile del Bilancio d'esercizio della società ASM ENERGIA S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2014. Preciso che la responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Società ASM ENERGIA S.p.A., mentre al Collegio Sindacale compete la verifica formale e legale sul bilancio stesso. Mia è la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale / contabile.
2. Il mio esame é stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. L'attività di revisione legale è stata svolta in modo coerente con le dimensioni della società e con il suo assetto organizzativo.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me redatta in data 7 aprile 2014 in qualità di revisore legale pro tempore in carica.

3. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio al 31.12.2014 di ASM ENERGIA S.p.A., nel suo complesso, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico conseguito. Il bilancio d'esercizio soprammenzionato è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.
4. Nella nota integrativa sono esposti, ai sensi di legge, i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società ASM VIGEVANO E LOMELLINA S.p.A. la quale esercita su ASM ENERGIA S.p.A. l'attività di direzione e coordinamento, il mio giudizio non si estende a tali dati.
5. Come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39 risulta di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il Bilancio mentre la responsabilità della redazione della suddetta relazione compete agli Amministratori di ASM ENERGIA S.p.A..

Dopo aver svolto le procedure indicate nel principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob posso constatare che, a mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di ASM ENERGIA S.p.A. chiuso al 31.12.2014.

Vigevano, 10 aprile 2015

Il Revisore Legale

Dott. Roberto Zoboli

## **SOMMARIO**

### **L'ATTIVITA' AZIENDALE**

Relazione sulla gestione	pag. 2
Indici di bilancio	pag. 18
Il personale	pag. 20

### **BILANCIO D'ESERCIZIO**

pag 22

### **NOTA INTEGRATIVA**

pag. 29

Analisi e commento delle voci dello Stato Patrimoniale pag 33

Analisi e commento delle voci del Conto Economico pag 45

### **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

pag 52

### **RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE**

pag 57